

■ NASA **Telescopio made in Friuli**

C'è anche il contributo di un team di astrofisici e informatici dell'Università di Udine, di un'azienda insediata nel Parco scientifico e tecnologico «Luigi Danieli» e del



gruppo udinese dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), nella costruzione del telescopio spaziale a raggi gamma su satellite Glast. Si tratta del più grande satellite per osservazioni di raggi gamma finora realizzato. Il telesco-

pio è stato lanciato nello spazio con il razzo vettore Delta II dell'agenzia spaziale americana (Nasa) mercoledì 11 giugno dalla base di Cape Canaveral, in Florida. La missione scientifica fa parte del programma della Nasa per lo studio della struttura e dell'evoluzione dell'universo. Lo scopo principale di Glast è quello di osservare i raggi gamma provenienti dalle regioni più remote dell'universo, dove hanno luogo cataclismi cosmici non ancora ben conosciuti che coinvolgono quasar, pulsar e supernove, che a loro volta testimoniano ere turbolente in cui l'universo era più giovane di alcuni miliardi di anni. Grazie a questo telescopio sarà ora possibile disegnare la mappa dell'universo in una regione di altissima energia finora sconosciuta, una regione in cui si ritiene possano trovarsi nuovi oggetti che possono cambiare la nostra visione della natura.